

OGGETTO: Pratica num. 5/XX/2016 Ricostituzione della Commissione Centrale dei Raccomandatori Marittimi. Designazione del Presidente della Commissione - D.P.R. 18/12/2001, n. 483, per il prossimo quadriennio (scadenza novembre 2019). Nota pervenuta in data 17 febbraio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti in navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - Divisione 3 Personale della navigazione marittima ed interna (nota prot. CSM A-8814/2016 del 17/2/2016).
(delibera del 23 marzo 2016)

" Il Consiglio deve procedere alla designazione del Presidente della Commissione Centrale Raccomandatori Marittimi nel rispetto della disposizione normativa di cui all'art. 14 legge 4 aprile 1977, n. 135 nonché all'art. 2 D.P.R. n. 483/2001 indicando una terna di nomi, selezionati fra tutti i magistrati con funzioni di legittimità in servizio presso la Corte di Cassazione e la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, tra i quali, poi, l'Amministrazione competente provvederà effettivamente a scegliere la persona del Presidente;

- la selezione degli aspiranti avrà luogo sulla base dei criteri generali indicati dalla circolare n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 e in base ai titoli e alle esperienze professionali posseduti in relazione alla materia oggetto dell'incarico;

- la designazione da parte del C.S.M. dei componenti della suddetta Commissione comporta autorizzazione all'espletamento delle attività connesse all'incarico ai sensi e per gli effetti di cui alla citata circolare;

- i magistrati interessati sono invitati a far pervenire alla Prima Commissione del C.S.M. entro il 15 maggio 2016 dichiarazione di disponibilità all'incarico, corredata da autorelazione ed eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile a dimostrazione dei titoli e delle esperienze professionali posseduti.

Tutto ciò premesso

delibera

di effettuare un interpello fra tutti i magistrati con funzioni di legittimità in servizio presso la Corte di Cassazione e la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione."